

Nota esplicativa

Ai Produttori interessati

Alle Regioni e PP.AA
Loro sedi

Ai Centri di Assistenza Agricola (C.A.A.)
LORO SEDI

Alle Organizzazioni di Produttori interessate

All' A.G.R.E.A.
Largo Caduti del Lavoro, 6
40122 BOLOGNA
PEC: agea@postacert.regione.emilia-romagna.it

All' A.R.T.E.A.
Via Bardazzi, 19/21
50127 FIRENZE
PEC: artea@cert.legalmail.it

All' A.V.E.P.A.
Via N. Tommaseo, 63-69
35131 PADOVA
PEC: protocollo@cert.avepa.it

All' Organismo pagatore della Regione
Lombardia
Direzione Generale Agricoltura
Piazza Città di Lombardia, 1
20100 MILANO
PEC: opr@pec.regione.lombardia.it

All' APPAG
Via G.B. Trener, 3
38100 TRENTO
PEC: appag@pec.provincia.tn.it

All' ARCEA
Via E.Molè
88100 CATANZARO
PEC: protocollo@pec.arcea.it

All' ARPEA
Via Bogino, 23
10123 TORINO
PEC: protocollo@cert.arpea.piemonte.it

All' OPPAB
Via Crispi, 15
39100 BOLZANO
All' ARGEA
Via Caprera 8
09123 CAGLIARI
PEC: organismopagatore.landeszahlstelle@pec.prov.bz.it

All' A.R.GE.A.
Via Caprera 8
09123 CAGLIARI
PEC: argea@pec.agenziaargea.it

All' Organismo Pagatore della Regione Friuli Venezia
Giulia
Via Liruti, 22
33100 UDINE
PEC: opr@certregione.fvg.it

E p.c. Al Ministero dell'Agricoltura e della Sovranità
Alimentare e delle Foreste
Via XX Settembre 20
00186 ROMA

Alla Regione Veneto
Capofila per l'Agricoltura
Coordinamento Commissione Politiche agricole
Palazzo Sceriman
Cannaregio, 168
30121 Venezia (VE)
PEC: area.marketingterritoriale@regione.veneto.it

Al Coordinamento AGEA
Via Palestro, 81
00185 – Roma
PEC: protocollo@pec.agea.gov.it

A SIN S.p.A.
Via Curtatone 4/D
00185 ROMA
PEC: protocollo.sin@pec.it

A RTI Lotto 2 - Gara SIAN
Agriconsulting S.p.A.
Via Vitorchiano n. 123
00189 ROMA
PEC: protocollo-lotto2@pec.it

A RTI Lotto 3 – Gara SIAN
Leonardo S.p.A.
Piazza Monte Grappa, 4
00195 ROMA
PEC: agea-l3@pec.leonardo.com

A RTI Lotto 4 – Gara SIAN
EY Advisory S.p.A.
Via Aurora 43
00187 ROMA
PEC: agea-l4@legalmail.it

Oggetto: DM 9 agosto 2023 n. 0417171 - Decreto interministeriale recante “Criteri e modalità di attuazione del Fondo per la sovranità alimentare” – Campagna 2023 - interventi di cui all’art. 3 comma 2 lett. e) – Nota esplicitiva alle Istruzioni Operative n. 103 del 28 novembre 2023.

Le presenti istruzioni operative vengono emanate per fornire taluni chiarimenti utili a rendere più semplice la fase di presentazione della domanda per gli interventi in oggetto.

Come disposto con le Istruzioni Operative n. 5 del 9 gennaio 2024, che rettificano quanto riportato nel paragrafo 8 delle Istruzioni Operative n. 103 del 28 novembre 2023 la domanda di aiuto può essere presentata a partire dal 25 gennaio 2024 e fino al 16 febbraio 2024.

Paragrafo 2 delle Istruzioni Operative n. 103 del 28 novembre 2023 “Condizioni per la concessione dell’aiuto: disciplina degli impegni di allevamento e dei contratti di filiera”:

Per “data di decorrenza del termine di presentazione della di aiuto” si intende il primo giorno utile che apre il periodo di presentazione e cioè il 25 gennaio 2024. In tal senso, la verifica del requisito di iscrizione al registro delle imprese ed all’anagrafe delle aziende agricole, svolta attraverso il Fascicolo Aziendale, viene effettuata con riferimento a tale data.

Parimenti, per quanto riguarda il sostegno di cui all’art.4 comma 6 del dm 9/8/2023 (filiera vacca-vitello) e 4, comma 7 (“sistema di qualità nazionale zootecnia”) relativamente al requisito della data alla quale deve essere verificata la presenza in allevamento dei capi ammissibili al sostegno, si farà riferimento alla medesima data.

In coerenza, la data di sottoscrizione dei contratti di filiera nell’ambito dei quali i richiedenti hanno assunto gli impegni di coltivazione dei capi deve essere riferita alla medesima data

Sulla nozione di contratto di filiera di durata almeno triennale, si considerano ammissibili anche i contratti di filiera con clausola di tacito rinnovo *sine die*.

Paragrafo 4 delle Istruzioni Operative n. 103 del 28 novembre 2023 “Condizioni per la concessione dell’aiuto: massimali per la filiera zootecnica”

Quanto al disposto del paragrafo 4 si precisa che il contratto di filiera o l’impegno/contratto di conferimento dei capi sottoscritto dal richiedente l’aiuto deve indicare il numero dei capi della filiera zootecnica oggetto dello stesso. **In coerenza con quanto indicato relativamente alla interpretazione del Paragrafo 2 delle IO 10372023, si intende che il periodo di validità decorre dalla data di stipula del contratto di filiera o impegno /contratto di conferimento.** Parimenti, il numero dei capi ammissibili è determinato dal minore tra il numero di capi contrattualizzati e la consistenza risultante dalla BDN alla data del 25 gennaio 2024.

Paragrafo 6 delle Istruzioni Operative n. 103 del 28 novembre 2023 “Determinazione dell’aiuto”

Quanto al disposto del paragrafo 6 si precisa che, per la campagna 2023, è concesso alle imprese

agricole beneficiarie un sostegno pari a:

- a) 100 €/capo bovino di razze da carne o a duplice attitudine (orientamento produttivo in BDN “carne” o “misto”) che sia:
 - i. Nato ed allevato in Italia nel rispetto della linea “vacca-vitello” (tipologia produttiva in BDN “linea vacca-vitello);
 - ii. presente in allevamento dalla nascita;
 - iii. che abbia un’età di almeno 8 mesi, ma non abbia superato i 24 mesi di vita alla data di decorrenza del termine iniziale del periodo di presentazione della domanda di aiuto ossia alla data del 25 gennaio 2024;

- b) 40 €/capo bovino di razze da carne o a duplice attitudine (orientamento produttivo in BDN “carne” o “misto”) secondo un Disciplinare riconosciuto nell’ambito del Sistema di Qualità Nazionale Zootecnia che sia:
 - i. nato ed allevato in Italia (tipologia produttiva in BDN “diverse tipologie produttive”, “ingrasso”, “vitello a carne bianca”);
 - ii. presente in allevamento dalla nascita;
 - iii. che abbia una età di almeno 6 mesi, ma non abbia superato i 24 mesi di vita alla data di decorrenza del termine iniziale del periodo di presentazione della domanda di aiuto ossia alla data del 25 gennaio 2024.

Si raccomanda agli Enti ed Organismi in indirizzo di voler assicurare la massima diffusione dei contenuti delle presenti Istruzioni Operative nei confronti di tutti gli interessati.

IL DIRETTORE

Pier Paolo Fraddosio